



# ASSOCASEARI

ASSOCIAZIONE COMMERCIO PRODOTTI LATTIERO - CASEARI

## Servizio informativo N° 23/2023 del 23 Giugno 2023 - RISERVATO AGLI ASSOCIATI -

### NORME E NOTIZIE

<b>MERCATO AGROALIMENTARE</b> - Continuano ad aumentare le vendite a valore, ma diminuiscono le referenze nel carrello, dice NielsenIQ (NIQ): <a href="http://www.alimentando.info">www.alimentando.info</a>	<b>PAG. 02</b>
<b>BIOLOGICO</b> - FederBio mette a punto il Manifesto dei produttori: <a href="http://www.alimentando.info">www.alimentando.info</a>	<b>PAG. 03</b>
<b>MERCATO AGROALIMENTARE</b> - Pesticidi, la Commissione Ue contro le richieste di associazioni e governi: <a href="http://www.alimentando.info">www.alimentando.info</a>	<b>PAG. 03</b>
<b>IMPORT/EXPORT ITALIA</b> - Export di formaggi cresce del +3,9%, a volume, nel primo trimestre: <a href="http://ww.insiderdairy.com">ww.insiderdairy.com</a>	<b>PAG. 04</b>
<b>DANIMARCA</b> - Una tassa sulle emissioni agricole: Teseo-Clal	<b>PAG. 05</b>
<b>REGNO UNITO</b> - Pubblicati i dettagli sull'etichettatura " <i>Retail Movement Scheme</i> "	<b>PAG. 06</b>
<b>EGITTO</b> - Rinviati nuovamente i requisiti Halal	<b>PAG. 06</b>
<b>ALGERIA</b> - Ultime novità sui requisiti del certificato Halal	<b>PAG. 07</b>
<b>SCAMBI UE/KENIA</b> - Concluso un accordo di partenariato economico	<b>PAG. 07</b>
<b>FORMAGGI D.O.P.</b> - " <b>PECORINO ROMANO</b> " - Presentato lo stagionato 120 mesi	<b>PAG. 07</b>
<b>FIERE ED EVENTI</b> - Webinar "La vendita internazionale di prodotti agroalimentari: strumenti contrattuali e gestione dei rischi" - 29 giugno 2023	<b>PAG. 08</b>
<b>MERCATO LATTIERO-CASEARIO</b> - Asta Global Dairy Trade del 20/06/23: Clal	<b>PAG. 10</b>
<b>PREZZI</b> - Rilevazioni delle Camere di Commercio dal 19 al 23 giugno 2023	<b>PAG. 13</b>

\*\*\*\*\*

## NOTIZIE DELLA SETTIMANA

\*\*\*\*\*

### 1. IL MERCATO AGROALIMENTARE E LATTIERO-CASEARIO

#### **CONTINUANO AD AUMENTARE LE VENDITE A VALORE, MA DIMINUISCONO LE REFERENZE NEL CARRELLO, DICE NIELSENIQ (NIQ)**

(21/06/23) Nel mese di maggio 2023 il fatturato della Grande Distribuzione Organizzata in Italia a totale Omnichannel è pari a 7.2 miliardi di euro, un valore in crescita del +8,9% rispetto alla performance dello scorso anno.

L'indagine condotta da NIQ evidenzia che l'indice di inflazione teorica nel Largo Consumo Confezionato (Lcc), ovvero il settore di mercato che comprende tutti i beni di consumo primario e i prodotti confezionati dall'industria, a maggio è scesa al 14,1%, in calo rispetto al valore registrato il mese di aprile (14,4%). La variazione reale dei prezzi invece è pari al 12,4%, con una riduzione dell'1,7% del mix del carrello della spesa. Questo dato evidenzia come le variazioni di scelta dei consumatori sui prodotti e sulle quantità acquistate incidano sull'importo finale della spesa.



Per quanto riguarda i canali distributivi, tutti registrano un trend positivo rispetto allo stesso periodo del 2022. Nello specifico, a maggio la crescita è guidata da Supermercati e Superstore (+9,4%), seguiti dai Discount (+9,1%), Iper>4.500mq (+8,4%), Liberi Servizi (+7,8%) e Specialisti Drug (+6,6%).

Stando ai dati di NielsenIQ (NIQ), inoltre, continua la riduzione dell'incidenza promozionale a totale Italia nel mese di maggio 2023 (22,9%), un dato in calo di 0,2 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Infine, a maggio la scelta di prodotti a marchio del distributore (Mdd) registra un valore pari al 22,4% del Lcc nel perimetro Iper, Super e Liberi Servizi mentre sale al 31,9% a Totale Italia Omnichannel – inclusi i Discount.

#### Cosa mettono gli italiani nel carrello della spesa

Continua anche a maggio 2023 l'ascesa dei prodotti dedicati agli Animali Domestici (+16,6%) e il Cibo Confezionato (+8,3%), che da molti mesi a questa parte si collocano in testa alla classifica delle aree merceologiche con l'incremento a valore più significativo. Per quanto riguarda invece l'andamento a volume, l'unica categoria che registra un trend positivo è il Food Confezionato (+4,2%), mentre tutte le altre mostrano una tendenza negativa, in particolar modo i prodotti per la Cura della persona (-8,2%), il Freddo (-9,5%) e le Bevande (-9,8%).

In merito alla relazione tra valore e volume in ambito Grocery, a totale Italia Omnichannel nel mese di maggio 2023 (vs 2022) l'andamento a valore è positivo (+9,3%), mentre è negativo a volume (-3,1%).

Il Fresco (Peso Fisso + Peso Variabile) risulta in crescita in tutti i format distributivi: nello specifico il trend migliore si osserva negli Iper>4500 (+11,1%), mentre i Liberi Servizi registrano l'incremento minore tra tutti i canali (+6,7%).

A livello di categoria, Formaggi (+17,9%) e Pane & Pasticceria & Pasta (+17,1%) sono quelle più dinamiche, mentre Salumeria (+4,5%) e Frutta e Verdura (+4%) registrano i trend di crescita più bassi.

Alla guida della Top 10 del mese di maggio 2023 per quanto riguarda i prodotti Grocery invece troviamo Zucchero (+59,9%), Passate (+40,9%) e Surgelati Vegetali – Patate (+39,5%).

NielsenIQ (NIQ) analizza l'andamento dei consumi e delle abitudini di acquisto delle famiglie italiane per il mese di maggio 2023 ne 'Lo stato del Largo Consumo in Italia', l'indagine mensile che fotografa lo scenario della Grande distribuzione organizzata nel nostro Paese.

[Da [www.alimentando.info](http://www.alimentando.info)]

## FEDERBIO METTE A PUNTO IL MANIFESTO DEI PRODUTTORI DEL BIOLOGICO

(21/06/23) In occasione della prossima Assemblea nazionale dei produttori di FederBio – che si svolgerà il prossimo 6 luglio alla presenza di rappresentanti del Governo e del Parlamento – sarà definito il 'Manifesto dei produttori del biologico'. Si tratta di un documento, messo a punto dalla federazione affinché l'agricoltura biologica assuma un ruolo sempre più centrale nelle decisioni politico-economiche del Paese.



Agricoltori e allevatori bio, infatti, hanno avuto la possibilità di unirsi per far sentire la propria voce e mettere a disposizione la loro esperienza. Come si apprende dall'agenzia di stampa Agenfood, il Manifesto è infatti il risultato dei contenuti emersi durante i webinar organizzati da FederBio nei mesi scorsi.

I temi cruciali su cui i player del settore si sono organizzati sono: normativa e standard di autoproduzione per i mezzi tecnici dell'agricoltura biologica; riforma del sistema di certificazione e semplificazione della burocrazia; giusto prezzo per gli agricoltori nel mercato dei prodotti biologici; futuro della zootecnia legata al biologico. L'assemblea dei produttori sarà anche l'occasione per discutere sulle azioni necessarie per promuovere ulteriormente l'agricoltura biologica e rafforzare il suo valore aggiunto.

[Da [www.alimentando.info](http://www.alimentando.info)]

## PESTICIDI, LA COMMISSIONE UE CONTRO LE RICHIESTE DI ASSOCIAZIONI E GOVERNI

(22/06/23) In tema di pesticidi, la Commissione europea tira dritto. E non intende accogliere le richieste di associazioni agricole e governi che chiedono un approccio più soft rispetto al programma di riduzione pari al 50% in media da qui al 2030, con anche l'incremento delle coltivazioni biologiche a quota 25%. Ufficialmente, la Commissione renderà pubblica la propria posizione lunedì, ma una prima bozza è trapelata in questi giorni, come scrive il Sole 24 Ore.



Secondo quanto riporta il quotidiano, per ridurre l'uso di pesticidi Bruxelles punterà sull'aumento delle coltivazioni bio e, qualora non fosse sufficiente, opterebbe per concentrare i tagli di pesticidi in "settori non essenziali come il vino o i pomodori".

Pronta la reazione di alcuni protagonisti di queste filiere. Così commenta al Sole Luca Rigotti, coordinatore settore vino dell'Alleanza delle cooperative: "Come si fa a non considerare essenziali due produzioni strategiche per l'economia europea come il comparto vitivinicolo e il pomodoro. Quello del vino è un comparto che crea un indotto enorme, dalla produzione di macchinari al turismo, e si è anche rivelato un settore anticiclico durante i periodi di crisi. Diminuire la produzione europea poi non avrebbe senso perchè i consumi di vino certo non diminuirebbero di conseguenza, e questo aprirebbe il mercato a produzioni extra-Ue non necessariamente più sostenibili di quelle europee".

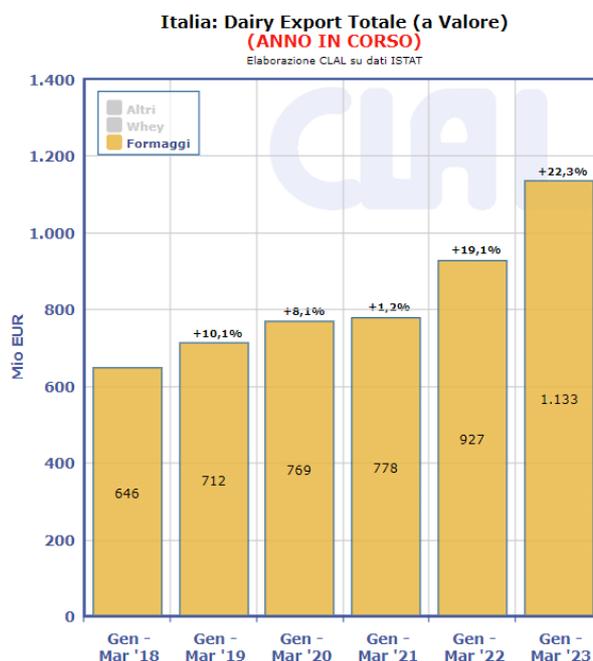
Anche sul fronte del mercato bio ci sono diverse perplessità. Commente Davide Vernocchi, coordinatore ortofrutta dell'Alleanza: "Il mercato del bio è in grande affanno, salvo qualche nicchia, la frutta fresca bio e quella trasformata non registrano nessun aumento della quota di consumo. Oltretutto i prezzi si stanno livellando su quelli delle produzioni convenzionali e molti produttori preferiscono uscire dal mercato".

[Da [www.alimentando.info](http://www.alimentando.info)]

## **2. IL MONDO DELL'IMPORT-EXPORT**

### **EXPORT: L'ITALIA DEI FORMAGGI CRESCE DEL +3,9%, A VOLUME, NEL PRIMO TRIMESTRE**

(19/06/23) Positivi i dati per l'export dei formaggi italiani nel primo trimestre del 2023, secondo l'analisi effettuata dal team di Clal sui dati relativi alle vendite oltre confine. La crescita delle esportazioni è pari al + 3,9%, analizzando il dato a volume, mentre sale al +22,3% se si considerano i valori, per effetto dell'aumento dei prezzi unitari medi, che crescono di oltre 17 punti percentuali. In alcuni casi, però, gli aumenti sono ben superiori, con punte anche del 22,4% per l'export dei Formaggi Freschi, del 29,2% per Gorgonzola Dop, Fiore Sardo e Pecorino e del 32,8% per le Dop Asiago, Caciocavallo, Montasio, Ragusano. Dati che, ovviamente, sono anche legati alle attuali dinamiche inflattive che stanno interessando il mercato europeo e mondiale. Nello stesso trimestre del 2022 il dato a valore, per i formaggi italiani, era in crescita del 19,1% sull'anno precedente, come mostra il grafico sotto, mentre nel 2021 l'aumento è stato solo dell'1,2% sul 2020.



Quanto ai mercati di destinazione dell'export dei formaggi Made in Italy, nel primo trimestre di quest'anno si sono consolidati i volumi verso i paesi dell'Ue, che da soli rappresentano il 70% delle quote di mercato, con Francia e Germania primi due Paesi nella classifica degli acquirenti. Così come sono positive le performance per l'export dei formaggi italiani in alcuni dei mercati con maggiore capacità di spesa, come UK, gli Usa e la vicina Svizzera. Nella sua disamina sui dati del primo trimestre, infine, Clal evidenzia anche gli elementi che potrebbero spingere ancora di più l'export caseario italiano

nell'immediato futuro: strategie aziendali, politiche di sostegno specifiche, rafforzamento dei processi di innovazione e digitalizzazione delle imprese.

[Da [www.insiderdairy.com](http://www.insiderdairy.com)]

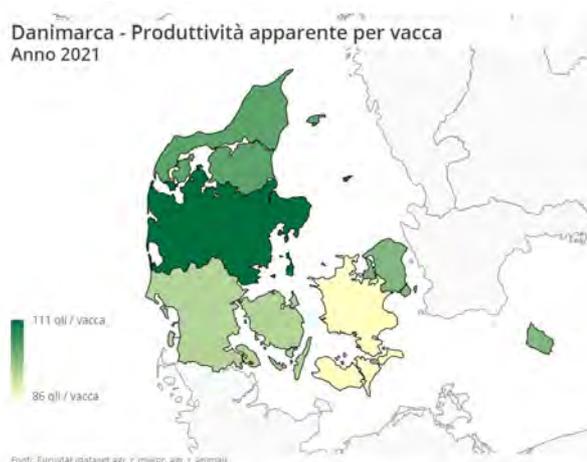
## UNA TASSA SULLE EMISSIONI AGRICOLE IN DANIMARCA

(21/06/23) La Danimarca si è posta l'ambizioso obiettivo climatico di **ridurre entro il 2030 le emissioni di CO2 del 70% rispetto ai livelli del 1990**, valore ben superiore al limite vincolante minimo del 55% indicato dall'Unione Europea. Secondo il nuovo governo danese (di larga coalizione) insediatosi lo scorso dicembre, per raggiungere tale obiettivo diventa fondamentale introdurre una **tassa sulle emissioni agricole** ed il Consiglio danese per il clima, organo consultivo ufficiale del governo, propone di applicare una Carbon tax di 750 corone (101 Euro) per tonnellata di latte e di carne bovina. Una tassa sulle emissioni dei bovini incentiverebbe gli allevatori a passare alle coltivazioni agricole, erbacee od arboree, ma anche ad aumentare la produzione di carne suina, attività queste che emettono meno gas serra del bestiame bovino. La tassa di 750 corone per tonnellata sarebbe **simile al livello applicato agli altri settori** ritenuti essere ad alto impatto di emissioni in atmosfera, misura approvata dal Parlamento nel giugno dello scorso anno, e potrebbe ridurre i gas serra di 3,7 milioni di tonnellate all'anno entro il 2030, inducendo un taglio del 45% di emissioni rispetto al livello del 1990.

Secondo i dati di Statistics Denmark, il settore agricolo rappresenta il 28% delle emissioni di gas climalteranti e se non verranno introdotte nuove politiche, la situazione peggiorerebbe e nel 2030 potrebbe arrivare ad essere responsabile di circa il 40% delle emissioni di metano. Ovviamente le associazioni agricole hanno stigmatizzato questa prospettiva, avvertendo che una simile tassa sull'agricoltura porterebbe a un'ondata di chiusure e fallimenti. Secondo il Danish Agriculture & Food Council, una tassa del genere farebbe perdere posti di lavoro ed impedirebbe alla Danimarca di sviluppare soluzioni che possono davvero fare la differenza per il clima. Il comparto zootecnico bovino dovrebbe **studiare soluzioni tecniche alternative alla semplice tassazione**, come gli additivi nell'alimentazione che potrebbero ridurre del 25-30% la quantità di metano rilasciata dalle vacche.

La Danimarca sarebbe così il secondo Paese al mondo a introdurre una tassa di questo tipo, dopo che la Nuova Zelanda ha annunciato di voler imporre a partire dal 2025 un "prezzo" sui gas serra agricoli, metano ed ossido d'azoto in primo luogo.

Comunque, **anche le imprese si muovono in tal senso**: Danone a gennaio ha dichiarato che intende arrivare entro il 2030 a tagliare del 30% le emissioni di metano generate dalla produzione di latte ed Arla Foods, la cooperativa danese-svedese, ha lanciato il progetto sostenibilità per indurre gli allevatori a ridurre l'impronta di carbonio pagandoli con delle credenziali verdi basate su indicatori quali uso di fertilizzanti, biodiversità, energie rinnovabili, mangimi green.



CLAL.Teseo.it – Danimarca: Produttività apparente per vacca

[Da Teseo-Clal - Fonte: [euronews](https://euronews.com)]

## REGNO UNITO: PUBBLICATI I DETTAGLI SULL'ETICHETTATURA "RETAIL MOVEMENT SCHEME"

(17/06/23) Il governo britannico ha pubblicato i dettagli dei requisiti di etichettatura associati al "Retail Movement Scheme", ovvero l'agevolazione che permette ai prodotti destinati alla vendita al dettaglio di spostarsi dalla Gran Bretagna all'Irlanda del Nord attraverso il canale "Green Lane". I prodotti interessati non dovranno essere accompagnati da un certificato veterinario e non dovranno riportare un indirizzo UE sulla confezione.

L'etichettatura "**not for UE**" (per garantire che non vi siano ulteriori movimenti attraverso l'UE) di tali prodotti sarà introdotta in tre fasi:

- **Fase I, dal 1° ottobre 2023:** l'etichetta sarà richiesta per alcuni prodotti lattiero-caseari, tra cui latte fresco, polveri, latticello e yogurt. Per i prodotti in confezione multipla, l'etichetta "**not for UE**" sarà richiesta solo sull'imballaggio esterno.

List of product commodity codes requiring labels	
The following 10 worksheets containing lists of the commodity codes and product descriptions for the goods which will require individual labelling in Phase 1.	
<b>Table of contents</b>	
Product group	Link to each sheet
Meat of bovine animals (cows), fresh or chilled	<a href="#">Worksheet 1</a>
Meat of bovine animals (cows), frozen	<a href="#">Worksheet 2</a>
Meat of swine (pigs), fresh, chilled or frozen	<a href="#">Worksheet 3</a>
Sheep and goats	<a href="#">Worksheet 4</a>
Edible offal (organs) of red meat including preparations	<a href="#">Worksheet 5</a>
Meat and edible offal (organs) of poultry including preparations	<a href="#">Worksheet 6</a>
Other red meats including exotic meats and game meats	<a href="#">Worksheet 7</a>
Shelf-stable meats in brine, salted, smoked or dried	<a href="#">Worksheet 8</a>
Other meat	<a href="#">Worksheet 9</a>
Dairy products	<a href="#">Worksheet 10</a>
<b>Using this document</b>	
You can search by the commodity code or by common product descriptions used for tariff or goods movements, to check if you need to add individual labels to move them from Great Britain to Northern Ireland in phase 1.	
If you do not know the commodity code for your goods, you can use the tariff tool on GOV.UK to find out: <a href="#">Look up commodity codes, duty and VAT rates</a>	

- **Fase II, dal 1 ottobre 2024:** l'obbligo di etichettatura sarà esteso a tutti i restanti prodotti lattiero-caseari. Inoltre, verrà introdotta un'etichettatura "**not for UE**" per i prodotti britannici (Inghilterra, Scozia e Galles). E' prevista una consultazione su questo punto.

- **Fase III, dal 1° luglio 2025:** l'etichettatura sarà estesa a tutti i prodotti composti (a breve conservazione).

Tutte le fasi prevedono un periodo di transizione di 30 giorni, durante i quali i prodotti già immessi sul mercato in Irlanda del Nord non richiederanno l'etichettatura.

## EGITTO: RINVIATI NUOVAMENTE I REQUISITI HALAL

(21/06/23) In una [notifica del WTO](#) pubblicata alla fine della scorsa settimana, le Autorità Egiziane hanno nuovamente rinviato il requisito della certificazione IS EG Halal, questa volta fino al 30 settembre 2023 (data di arrivo nei porti egiziani).

L'introduzione del requisito era stata annunciata quasi due anni fa, ma per ragioni legate alle "preoccupazioni per la sicurezza alimentare" in seguito all'invasione russa in Ucraina, è stata rinviata già varie volte.

### **ALGERIA: ULTIME NOVITÀ SUI REQUISITI DEL CERTIFICATO HALAL**

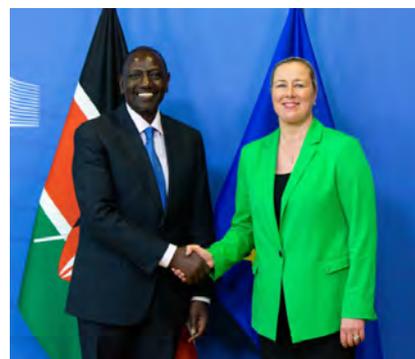
(21/06/23) In una nota (la cui traduzione è disponibile [qui](#)), il governo algerino chiarisce che il nuovo requisito di certificazione Halal -in base al quale la dichiarazione deve provenire dalla Grande Moschea di Parigi (GMP) o da un'entità approvata da GMP- non si applica alle spedizioni avvenute prima del 6 giugno 2023, data di pubblicazione delle nuove disposizioni.



Alcune voci riportano che la tariffa di 100 €/tonnellata per la certificazione Halal - nel caso in cui l'organismo di certificazione di terze parti non sia approvato da GMP - è in qualche modo negoziabile. La procedura e i requisiti per i produttori e le altre agenzie di certificazione per ottenere l'approvazione GMP rimangono poco chiari. Inoltre, sembra che all'inizio di quest'anno sia stata creata un'entità commerciale legata a GMP con lo scopo di gestire la certificazione halal. Si presume, quindi, che le nuove disposizioni si basino su interessi finanziari piuttosto che sul bisogno di fornire una certificazione credibile di conformità agli standard halal.

### **UE/KENYA: CONCLUSO UN ACCORDO DI PARTENARIATO ECONOMICO**

(21/06/23) Il 20 giugno è stato annunciato che la UE e il Kenya hanno raggiunto la conclusione politica dei negoziati per un accordo di partenariato economico (EPA), che include le disposizioni più avanzate in materia di protezione del clima e dell'ambiente e di diritti dei lavoratori che l'UE abbia mai concordato con un Paese in via di sviluppo. Un capitolo tratta anche lo sviluppo agricolo sostenibile. Dal punto di vista commerciale, una volta applicato l'accordo, il Kenya godrà di un accesso completamente liberalizzato al mercato dell'UE, anche se non per tutti i prodotti agricoli.



Il Kenya è uno dei principali produttori lattiero-caseari dell'Africa orientale, con una raccolta di oltre 500 milioni di litri nel 2021. Le attuali tariffe sulle importazioni dall'UE sono elevate (ad esempio, alle spedizioni di SMP e formaggio si applica un'aliquota NPF del 60%).

L'accordo ora verrà sottoposto al *legal scrubbing* e alla traduzione, dopo di che verrà inviato al Consiglio per l'approvazione. Seguiranno la firma di entrambe le parti e l'invio del testo per l'approvazione del Parlamento europeo. Infine, l'accordo potrebbe essere applicato provvisoriamente.

## **3. IL MONDO DEI FORMAGGI E DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI**

### **PECORINO ROMANO: PRESENTATO LO STAGIONATO 120 MESI**

(17/06/23) Dieci anni di affinamento nella cantina dell'azienda agricola di famiglia di Tonino Pintus, a 700 metri sul livello del mare, nel triangolo fra Berchideddu, Padru e Alà Dei Sardi, a 25 chilometri da Olbia.

Il Pecorino Romano DOP 120 mesi è stato presentato sabato scorso dal maestro affinatore Tonino Pintus. All'evento, con il taglio in anteprima del prodotto e l'illustrazione delle sue caratteristiche, hanno partecipato il presidente del Consorzio di tutela del Pecorino Romano DOP, Gianni Maoddi, il direttore Riccardo Pastore, i vicepresidenti Lorenzo Sanna e Giannetto Arru Bartoli, le parlamentari Antonella Zedda e Barbara Polo, i soci della cooperativa Agriexport con il presidente Salvatore Palitta, il tecnico di Agris Massimo Pes.



“Credo sinceramente di aver precorso i tempi: era l'anno 2013-2014, il prezzo del Pecorino Romano oscillava fra 4,80 e 5,50 euro, e in quel momento mi è venuta l'idea di indagare il prodotto, mediante la stagionatura a lungo termine, per valutarne le capacità, la struttura, la resistenza, sondare la tenuta delle capacità organolettiche e valutare possibili iniziative commerciali in base al risultato ottenuto, con la speranza anche di riuscire a creare valore aggiunto”, spiega Tonino Pintus. “Così il formaggio è stato preso nei depositi di Agriexport e trasferito nella cantina della mia azienda, è stato un lungo lavoro di attenzione e di pazienza nel quale sono sempre stato coadiuvato dalla mia famiglia, da mia moglie e dai miei figli. Per la cura del Pecorino Romano DOP nella fase di stagionatura c'è stata sempre molta attenzione ma anche preoccupazione e impazienza di vedere il risultato. Assieme ai nostri tecnici di Agriexport abbiamo eseguito il taglio e le prove su diverse forme: il risultato è stato ottimo. Adesso – conclude Pintus – saranno i tecnici di Agris ad analizzarlo in tutte le sue caratteristiche e qualità organolettiche. Speriamo che la nostra audacia nel volerli spingere sempre più in là e la competenza maturata negli anni siano riconosciute e premiano i nostri sacrifici e il nostro impegno. Intanto, la nostra soddisfazione è di aver dato prova certa della qualità di un formaggio unico, antico e giovanissimo allo stesso tempo”.

#### **4. FIERE ED EVENTI**

### **WEBINAR "LA VENDITA INTERNAZIONALE DI PRODOTTI AGROALIMENTARI: STRUMENTI CONTRATTUALI E GESTIONE DEI RISCHI" – 29 GIUGNO 2023**

(22/06/23) Il 29 giugno dalle 10:00 alle 11:30 p.v. AICE organizza il webinar “La vendita internazionale di prodotti agroalimentari: strumenti contrattuali e gestione dei rischi”.

Il webinar si soffermerà sui principali aspetti dei contratti internazionali di vendita di prodotti agroalimentari, con l'analisi di alcune delle clausole più diffuse presenti nelle condizioni generali di acquisto e vendita.

Un'attenzione particolare sarà dedicata ai temi della logistica e del trasporto di merci deperibili e le misure da adottare per prevenire il rischio di danneggiamenti.

L'analisi delle coperture assicurative disponibili nel mercato italiano permetterà di soffermarsi sui più recenti modelli di clausole impiegate per la copertura dei rischi del trasporto e della movimentazione di merce a temperatura controllata.

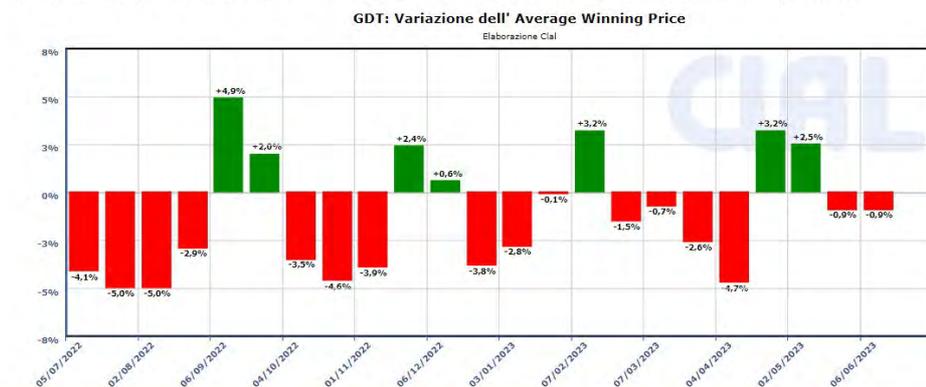
La partecipazione è gratuita previa [iscrizione](#).



*IL MERCATO*  
*LATTIERO-CASEARIO:*  
*STATISTICHE*  
*E PREZZI*

## RISULTATI DEL GLOBAL DAIRY TRADE DEL 20 GIUGNO 2023 (DA CLAL)

Riportiamo, in una prospettiva temporale, i risultati delle vendite all'asta, introdotte dalla Cooperativa Neozelandese Fonterra a partire dall'anno 2008, per il burro anidro (AMF - Anhydrous Milk Fat), latticello in polvere (BMP - Butter Milk Powder), polvere di latte scremato (SMP), polvere di latte intero (WMP), proteine concentrate del latte (MPC 70 - Milk Protein Concentrate), caseina presamica (Casein Rennet) e formaggio (Cheddar).



	PREZZI CORRENTI US\$ / Ton		PREZZI MEDI DELL'ASTA - US\$ / Ton -								06 Jun 2023 Prezzo medio
	Oceania (09 Jun 2023)	USA (16 Jun 2023)	20 Jun 2023 AVG winning price: 3.479 US\$/Ton, Change in price index: 0 %								
			C.1 Jul 23	C.2 Aug 23	C.3 Sep 23	C.4 Oct 23	C.5 Nov 23	C.6 Dec 23	Prezzo medio	% asta prec. <sup>1</sup>	
<b>AMF</b> (Burro Anidro)	-	-	4.624	4.679	4.794	4.873	4.870	4.915	4.758	+0,5%	4.728
<b>BMP</b> (Polv. di latticello)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	2.322
<b>BURRO 82%</b>	5.200	5.214	5.415	5.605	5.594	5.275	5.058	4.979	5.379	+5,5%	5.088
<b>CASEINA PRESAMICA</b>	-	9.921	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
<b>CHEDDAR</b>	5.063	3.031	4.836	n.a.	4.530	4.493	4.534	4.480	4.533	-3,3%	4.668
<b>LATTOSIO</b>	-	496	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
<b>MPC</b> (Proteine concentr.)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
<b>SMP</b> (Polv. latte scremato)	2.838	2.557	n.a.	2.605	2.731	2.693	2.715	n.a.	2.667	-2,3%	2.756
<b>SWP</b> (Polv. di siero dolce)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
<b>WMP</b> (Polv. latte intero)	3.200	4.354	3.142	3.172	3.195	3.206	3.189	n.a.	3.172	-	3.173

n.a.: non disponibile

Per ogni prodotto, il prezzo evidenziato è il più alto dell'ultima asta.

Ultimo aggiornamento: 20-06-2023

Nota: gDT prices are USD/metric tonne FAS

1) Variazione percentuale rispetto ai risultati dell'asta precedente (calcolo basato su Indici forniti dal gDT)

Fonte: GlobalDairyTrade, USDA

	PREZZI CORRENTI EURO / Ton		PREZZI MEDI DELL'ASTA - EURO / Ton -								06 Jun 2023 Prezzo medio
	Oceania (09 Jun 2023)	Germania	20 Jun 2023 (1 € = 1.0922 \$)								
			C.1 Jul 23	C.2 Aug 23	C.3 Sep 23	C.4 Oct 23	C.5 Nov 23	C.6 Dec 23	Prezzo medio	% asta prec. <sup>1</sup>	
<b>AMF</b> (Burro Anidro)	-	-	4.234	4.284	4.389	4.462	4.459	4.500	4.356	-1,5%	4.423
<b>BMP</b> (Polv. di latticello)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	2.172
<b>BURRO 82%</b>	4.824	4.675	4.958	5.132	5.122	4.830	4.631	4.559	4.925	+3,5%	4.759
<b>CASEINA PRESAMICA</b>	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
<b>CHEDDAR</b>	4.696	3.590 +	4.428	n.a.	4.148	4.114	4.151	4.102	4.150	-5,0%	4.367
<b>LATTOSIO</b>	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
<b>MPC</b> (Proteine concentr.)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
<b>SMP</b> (Polv. latte scremato)	2.632	2.500	n.a.	2.385	2.500	2.466	2.486	n.a.	2.442	-6,1%	2.578
<b>SWP</b> (Polv. di siero dolce)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
<b>WMP</b> (Polv. latte intero)	2.968	3.510	2.877	2.904	2.925	2.935	2.920	n.a.	2.904	-2,1%	2.968

n.a.: non disponibile

Per ogni prodotto, il prezzo evidenziato è il più alto dell'ultima asta.

Ultimo aggiornamento: 20-06-2023

Nota: gDT prices are USD/metric tonne FAS

\* Prezzo riferito al **Cheddar** - Unione Europea (fonte: MMO)

1) Variazione percentuale rispetto ai risultati dell'asta precedente (calcolo aritmetico)

Fonte: GlobalDairyTrade, USDA, Süddeutsche Butter- und Käsebörsen eV, Kempten

	QUANTITÀ OFFERTE				QUANTITÀ OFFERTE OGGETTO DELL'ASTA - Tonnellate -						06 Jun 2023
	Totale Generale	Totale 2022 (Gen-Dic)	Totale 2023 (Gen-Giu)	± 2023 su 2022 *	20 Jun 2023						
					C.1 Jul 23	C.2 Aug 23	C.3 Sep 23	C.4 Oct 23	C.5 Nov 23	C.6 Dec 23	
<b>AMF</b> (Burro Anidro)	983.109	65.819	33.546	-5,0%	770	740	532	540	410	230	3.305
<b>BMP</b> (Polv. di latticello)	110.642	9.746	1.787	-66,5%	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
<b>BURRO 82%</b>	502.684	49.798	20.492	-0,7%	183	344	200	150	125	180	1.108
<b>CASEINA PRESAMICA</b>	92.344	0	0	0,0%	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
<b>CHEDDAR</b>	318.196	15.803	5.622	-11,6%	40	n.a.	160	183	80	80	544
<b>LATTOSIO</b>	51.319	2.606	1.834	+52,5%	n.a.	72	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	164
<b>MPC</b> (Proteine concentr.)	26.169	0	0	0,0%	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
<b>SMP</b> (Polv. latte scremato)	2.145.205	159.451	85.991	+37,7%	45	1.864	848	990	883	n.a.	5.579
<b>SWP</b> (Polv. di siero dolce)	2.326	0	0	0,0%	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
<b>WMP</b> (Polv. latte intero)	5.776.715	332.318	164.161	-3,5%	3.291	3.350	1.792	1.040	1.250	n.a.	11.465

n.a.: non disponibile

Ultimo aggiornamento: 20-06-2023

A decorrere da Settembre 2011 i dati si riferiscono alle Quantità Vendute (Winning MT).

\* Variazione riferita allo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: [GlobalDairyTrade](#), USDA

Nota WMP: Decorrenza 02 Jul 2008

AMF: Decorrenza 03 Nov 2009

SMP: Decorrenza 02 Mar 2010

BMP: Decorrenza 03 Aug 2010

CASEINA: Decorrenza 17 May 2011

MPC: Decorrenza 17 May 2011

CHEDDAR: Decorrenza 19 Jul 2011

LATTOSIO: Decorrenza 03 Apr 2012

BURRO: Decorrenza 19 Feb 2013

SWP: Decorrenza 16 Sep 2014

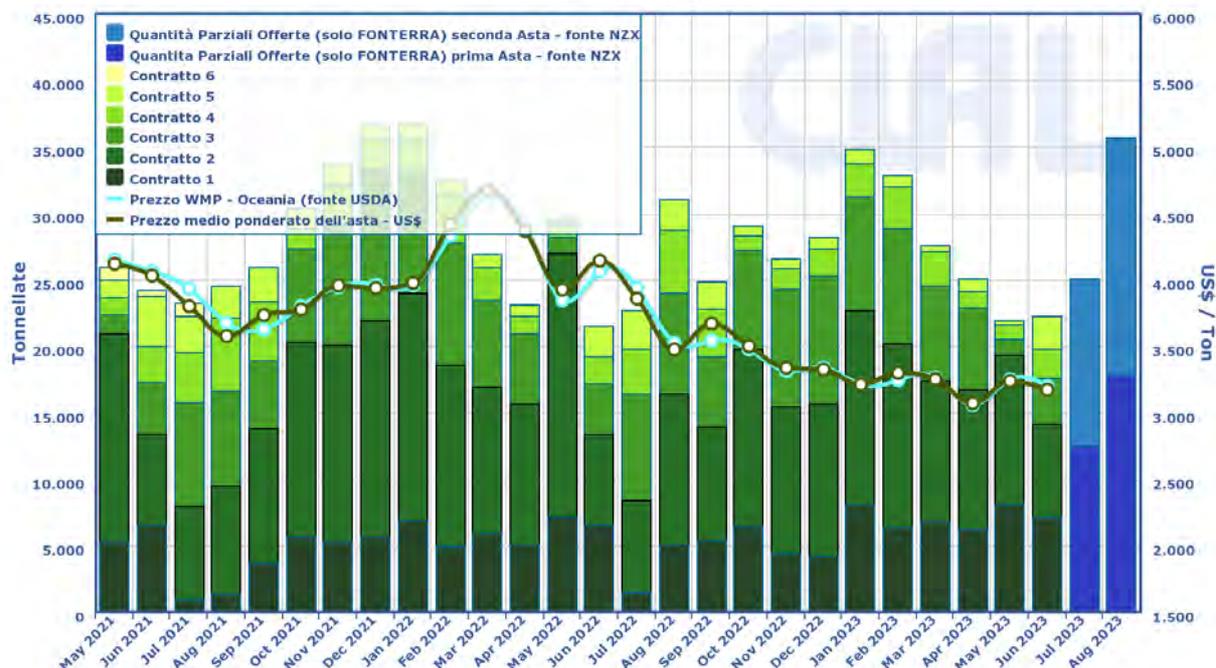
Quantità preliminari parziali offerte (solo FONTERRA)					
Prodotto	Evento 20 Jun 2023	Evento 04 Jul 2023	Evento 18 Jul 2023	Evento 01 Aug 2023	Evento 15 Aug 2023
<b>WMP</b> (Polv. latte intero)	10.870	12.510	12.510	17.830	17.830
± su stima prec. stessa asta	-8,4%	+4,2%	+4,2%	+24,4%	-
<b>SMP</b> (Polv. latte scremato)	4.150	5.965	5.965	7.325	7.325
± su stima prec. stessa asta	0%	+14,9%	+14,9%	+10,2%	-
<b>AMF</b> (Burro anidro)	3.475	3.150	3.150	3.325	3.325
± su stima prec. stessa asta	0%	+5,0%	+5,0%	+17,7%	-
<b>BURRO 82%</b>	1.175	2.140	2.140	2.550	2.550
± su stima prec. stessa asta	0%	0%	0%	+6,3%	-
<b>CHEDDAR</b>	560	740	740	840	840
± su stima prec. stessa asta	0%	0%	0%	0%	-
<b>CASEINA PRESAMICA</b>	560	0	0	0	0
± su stima prec. stessa asta	-	-	-	-	-
<b>BMP</b> (Polv. di latticello)	0	590	0	580	0
± su stima prec. stessa asta	0,0%	0%	0,0%	0%	-

Ultimo aggiornamento: 20-06-2023

### GlobalDairyTrade - WMP: Quantità offerte e prezzi medi ponderati mensili

(Dal 01/05/12 sono presenti 6 contratti riferiti a 6 periodi di consegna mensile)

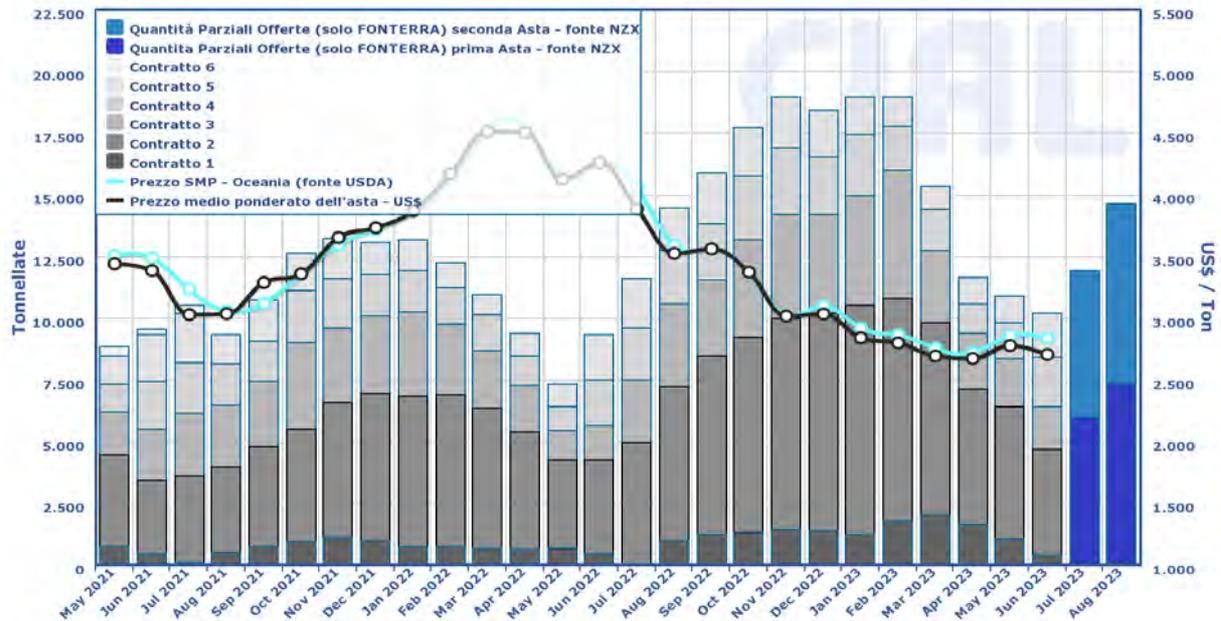
Fonte: GlobalDairyTrade



### GlobalDairyTrade - SMP: Quantità offerte e prezzi medi ponderati mensili

(Dal 01/05/12 sono presenti 6 contratti riferiti a 6 periodi di consegna mensile)

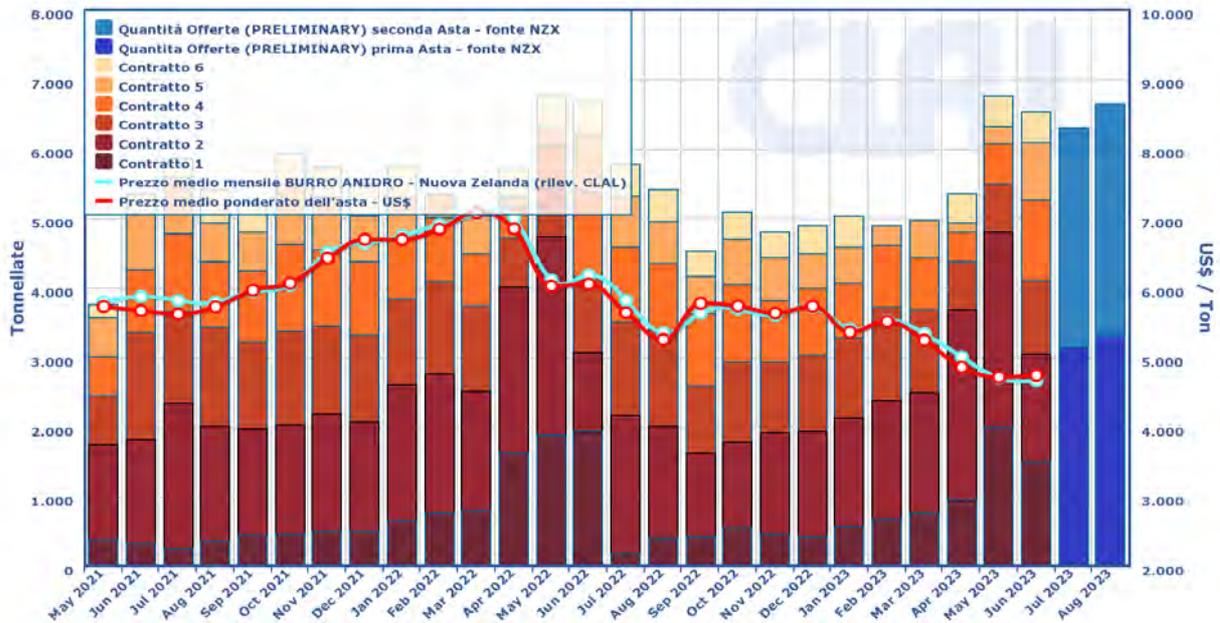
Fonte: GlobalDairyTrade



### GlobalDairyTrade - AMF (Burro Anidro): Quantità offerte e prezzi medi ponderati mensili

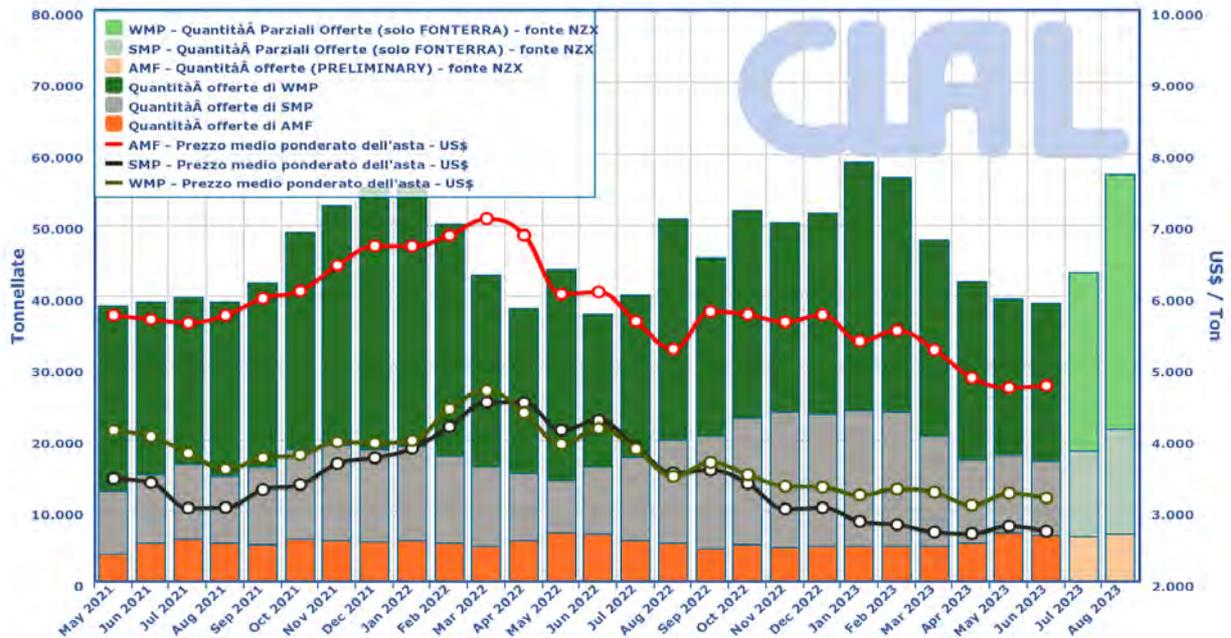
(Dal 01/05/12 sono presenti 6 contratti riferiti a 6 periodi di consegna mensile)

Fonte: GlobalDairyTrade



### GlobalDairyTrade: Quantit   offerte e prezzi medi ponderati mensili di WMP, SMP e AMF

Fonte: GlobalDairyTrade



*PREZZI  
AGRICOLI*

*A cura di: Emanuela Denti*

## MILANO - Rilevazione 19 Giugno 2023

FRANCO CASEIFICIO O MAGAZZINO DI STAGIONATURA, MERCE NUDA, CONTENUTO DI GRASSI SECONDO LA PRESCRIZIONE DI LEGGE PAGAMENTO IN CONTANTI – IVA ESCLUSA –

N.B. Le forme, se del caso, o le confezioni dei prodotti d'origine e tipici devono recare impresso il marchio dei rispettivi Consorzi di Tutela.

FORMAGGI		U.M.	12/06/2023	19/06/2023	VAR.
			Euro	Euro	
9	parmigiano reggiano (scelto 01): per frazione di partita: stagionatura di 30 mesi e oltre	Kg	12,30 - 12,85	12,30 - 12,85	
10	stagionatura da 24 mesi e oltre	Kg	11,55 - 12,10	11,55 - 12,10	
21	stagionatura di 18 mesi e oltre	Kg	10,90 - 11,15	10,90 - 11,15	
22	stagionatura minima di 12 mesi per lotto/lotti da produttore	Kg	9,90 - 10,20	9,90 - 10,20	
28	grana padano (scelto 01): per frazione di partita: riserva 20 mesi e oltre	Kg	10,25 - 10,40	10,25 - 10,40	
29	stagionatura di 16 mesi e oltre	Kg	9,80 - 10,15	9,80 - 10,15	
40	stagionatura di 9 mesi da produttore	Kg	8,65 - 8,80	8,65 - 8,80	
41	stagionatura 60-90 gg. fuori sale	Kg	7,45 - 7,50	7,45 - 7,50	
50	provolone valpadana: fino a 3 mesi di stagionatura	Kg	7,55 - 7,70	7,55 - 7,70	
60	oltre 3 mesi di stagionatura	Kg	7,80 - 8,05	7,80 - 8,05	
65	pecorino romano: stagionatura di 5 mesi e oltre da produttore	Kg	13,80 - 14,10	13,80 - 14,10	
70	asiago: d'allevato con stagionatura minima 90 gg.	Kg	8,50 - 8,80	8,50 - 8,80	
80	pressato fresco	Kg	7,30 - 7,60	7,30 - 7,60	
90	gorgonzola: maturo dolce	Kg	7,05 - 7,35	7,05 - 7,35	
100	maturo piccante	Kg	8,05 - 8,35	8,05 - 8,35	
110	italico: prodotto fresco	Kg	5,65 - 5,75	5,65 - 5,75	
120	prodotto maturo	Kg	6,45 - 6,75	6,45 - 6,75	
140	taleggio: prodotto fresco fuori sale	Kg	6,15 - 6,35	6,15 - 6,35	
150	prodotto maturo	Kg	6,90 - 7,30	6,90 - 7,30	
160	quartirolino lombardo	Kg	6,40 - 6,60	6,40 - 6,60	
170	crescenza matura	Kg	5,50 - 5,75	5,50 - 5,75	
180	mozzarella di latte vaccino confezione (125 gr. Circa)	Kg	5,85 - 5,95	5,85 - 5,95	
190	mascarpone	Kg	5,05 - 5,30	5,05 - 5,30	
191	siero di latte raffreddato per uso industriale	1000 Kg	10,00 - 12,00	10,00 - 12,00	
192	siero di latte per uso zootecnico	1000 Kg	7,50 - 8,50	7,50 - 8,50	

FRANCO PARTENZA, PAGAMENTO IN CONTANTI - IVA ESCLUSA - Rilevazione settimanale sulla piazza di Milano

BURRO E CREMA DI LATTE		U.M.	12/06/2023	19/06/2023	VAR.
			Euro	Euro	
11	burro pastorizzato (al netto dei premi quali quantitativi, oneri trasporti, provvigioni)	Kg	2,90	2,90	
20	burro prodotto con crema di latte sottoposta a centrifugazione e pastorizzazione (secondo Regolamento UE n. 1308/2013)	Kg	4,55	4,55	
30	burro di centrifuga	Kg	4,70	4,70	
32	zangolato di creme fresche per la burrificazione (al netto dei premi quali quantitativi, oneri trasporti, provvigioni)	Kg	2,70	2,70	
40	crema di latte (40% di sostanza grassa)	Kg	2,24	2,28	+0,04
41	crema da latte italiano (40% di sostanza grassa)	Kg	2,32	2,34	+0,02

Franco arrivo latterie del Nord Italia comprensivo di qualità e pagamento secondo Decreto Legislativo n. 198/2021

LATTE SPOT E PRODOTTI CASEARI		U.M.	12/06/2023	19/06/2023	VAR.
			Euro	Euro	
	latte spot				
10	latte nazionale crudo	1000 Kg	490 - 510	500 - 520	+10/+10
	latte estero pastorizzato 3,6% di grasso peso volume f.co arrivo pagamento 60 gg. IVA escl.				
11	latte bovino biologico	1000 Kg	595 - 615	600 - 615	+5/Inv.
21	francese	1000 Kg	425 - 440	440 - 450	+15/+10
22	tedesco	1000 Kg	435 - 445	450 - 455	+15/+10
25	latte estero scremato 0,03	1000 Kg	195 - 210	200 - 215	+5/+5

**BORSA MERCI DI MODENA - Rilevazioni di Lunedì 19 Giugno 2023 -**

Denominazione e qualità delle merci	U.M.	Min EURO	Max EURO	Var.	Fase di scambio, condizione di vendita ed altre note
<u>Zangolato di creme fresche per burrificazione della provincia di Modena, destinato ad <i>ulteriore</i> lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4°C, materia grassa min 82%, residuo secco magro max 2%, acidità max 1%</u>	Kg.		2,30	=	Prezzo alla produzione, franco caseificio. Prezzo unico. Note: Dal 06/02/12 adeguamento tecnico del prezzo; vedi n. (8) fondo listino
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 250 forme circa: produzione minimo 36 mesi e oltre	Kg.	13,15	13,85	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa: produzione minimo 30 mesi e oltre	Kg.	12,25	13,10	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 24 mesi e oltre	Kg.	11,55	12,10	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 18 mesi e oltre	Kg.	10,80	11,45	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 15 mesi e oltre	Kg.	10,40	10,65	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre da caseificio produttore	Kg.	10,00	10,30	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo

**BORSA MERCI DI NOVARA - Rilevazioni di Lunedì 19 Giugno 2023 -**

Franco caseificio, merce nuda, contenuto dei grassi secondo la prescrizione di legge, I.V.A. esclusa al kg.

PRODOTTO				Var.
		Min.	Max.	
Zangolato di creme fresche per la burrificazione (prezzo medio)	€/kg	2,85	2,95	=
Burro pastorizzato (prezzo medio)	€/kg	2,95	3,15	=
Gorgonzola piccante maturo	€/kg	8,45	8,75	=
Gorgonzola dolce maturo	€/kg	7,45	7,75	=
Siero di gorgonzola freddo franco caseificio	€/1000 kg	14,00	15,00	=
Toma piemontese Dop fresca a latte intero	€/kg	5,90	6,00	=
Toma piemontese Dop fresca a latte scremato	€/kg	6,10	6,20	=

**BORSA MERCI DI VERONA - Rilevazioni di Lunedì 19 Giugno 2023 -**

PRODOTTI CASEARI	U.M.	Min EURO	Max EURO	Var.
<u>Siero di latte (residuo secco totale 5 - 6% - prezzo franco partenza - I.V.A. escl.)</u>				

Per uso zootecnico	Ton.	8,50	9,50	
Per uso industriale	Ton.	12,00	13,00	
<b>FORMAGGI</b>				
per merce nuda, franco caseificio o magazzino di stagionatura, con un contenuto di grassi secondo le prescrizioni di legge, a pronta consegna e pagamento.				
Grana Padano - "Formaggio fuori sale" atto a divenire Grana Padano	Kg.	7,35	7,50	
Grana Padano DOP - Stagionato 10/12 mesi	Kg.	8,65	8,75	
Grana Padano DOP - Stagionato oltre 15 mesi	Kg.	<b>9,45</b>	<b>9,75</b>	<b>+0,05/+0,05</b>
Grana Padano DOP - Stagionato oltre 20 mesi	Kg.	<b>9,95</b>	<b>10,10</b>	<b>+0,05/+0,05</b>
Provolone Valpadana DOP – Merce fresca	Kg.	6,60	6,70	
Provolone Valpadana DOP – Stagionatura oltre 3 mesi	Kg.	6,80	6,90	
Monte Veronese DOP – A latte intero	Kg.	7,15	7,35	
Monte Veronese DOP – D'allevato fresco	Kg.	8,10	8,20	
Monte Veronese DOP – Mezzano	Kg.	8,95	9,05	
Monte Veronese DOP - Vecchio	Kg.	9,95	10,05	
<b>LATTE SPOT - in cisterna - franco arrivo</b>				
Latte Spot Nazionale crudo	Ton.	<b>520</b>	<b>535</b>	<b>+10/+10</b>
Latte Spot Biologico Nazionale	Ton.	595	605	
Latte Estero di provenienza Germania - Austria	Ton.	<b>460</b>	<b>475</b>	<b>+15/+15</b>
Latte Magro Pastorizzato tipo 0,03 M.G	Ton.	200	210	
Panna di centrifuga 40% M.G. (nazionale)	Ton.	<b>2330</b>	<b>2430</b>	<b>+50/+50</b>
Panna di centrifuga 40% M.G. (U.E.)	Ton.	<b>2230</b>	<b>2330</b>	<b>+50/+50</b>

### BORSA MERCI DI REGGIO EMILIA - Rilevazioni di Martedì 20 Giugno 2023 -

I prezzi si intendono al netto di qualsiasi imposta per merce franco Reggio Emilia salvo speciali indicazioni.

Denominazione e qualità merci	U.M.	Min.	Max.	Var. Min.	Var. Max.
<b>ATRI LATTICINI - Prezzo alla produzione. Si informa che dal 1° febbraio 2012 le borse Merci delle Camere di Commercio di Modena, Reggio Emilia e Parma hanno proceduto ad un adeguamento tecnico della quotazione dello zangolato mediante un recupero di € 0,35/Kg dell'ammontare del premio riconosciuto al produttore</b>					
Zangolato di creme fresche per la burrificazione della provincia di Reggio Emilia, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4°C, materia grassa min. 82%, residuo secco magro max. 2%, acidità max. 1%	Kg	2,30	2,30	=	=
<b>SIERO</b>					
Siero (franco caseificio)	100 kg	0,15	0,40	=	=
<b>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</b>					
qualità: scelto + 12% fra 0-1 per lotti di partita					
<u>Produzione minimo 30 mesi e oltre</u>	Kg	12,30	12,85	=	=
<u>Produzione minimo 24 mesi e oltre</u>	Kg	11,35	11,80	=	=
<u>Produzione minimo 18 mesi e oltre</u>	Kg	10,85	11,00	=	=
<u>Produzione minimo 15 mesi e oltre</u>	Kg	<b>10,25</b>	<b>10,35</b>	<b>-0,05</b>	<b>-0,05</b>
<u>Lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre (da caseificio produttore)</u>	Kg	<b>9,90</b>	<b>10,15</b>	<b>-0,05</b>	<b>-0,05</b>

**BORSA MERCI DI CREMONA - Rilevazioni di Mercoledì 21 Giugno 2023 -**

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
Burro	Pastorizzato	4,10		=
Grana Padano (scelto 01)*	Stag. di 9 mesi	8,70	8,85	=
	Stag. tra 12-15 mesi	9,10	9,40	=/+0,05
	Stag. oltre 15 mesi	9,50	10,00	+0,10/+0,15
Provolone Valpadana	Dolce	7,65	7,75	=
	Piccante	7,85	8,05	=
Provolone	Stag. fino a 3 mesi	7,20	7,40	=
	Stag. oltre 5 mesi	7,45	7,75	=

\* da stagionare franco luogo di stagionatura – pagamento secondo uso corrente

\*\* con bollo provvisorio di origine del Grana Padano – in partite contrattate a numero con esclusione dello scarto – termini di pagamento secondo uso corrente

**BORSA MERCI DI MANTOVA - Rilevazioni di Giovedì 22 Giugno 2023 -**

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
Burro	Zangolato di creme fresche	2,750		=
	Mantovano pastorizzato	2,950		=
	Burro mantovano fresco CEE	4,550		=
Siero di latte raffreddato per uso industriale	1000 kg	9,000	11,000	=/=
Siero di latte per uso zootecnico	1000 kg	6,000	6,500	=/=
Grana Padano (1)	Stagionatura 10 mesi	8,650	8,800	=/=
	Stagionatura 14 mesi	9,350	9,600	=/=
	Stagionatura 20 mesi	9,850	10,050	=/=
	<u>Stagionatura tra i 60 e i 90 giorni fuori sale (con bollo provvisorio di origine del Grana Padano)</u>	7,400	7,650	=/=
Parmigiano Reggiano (2)	Stagionatura 12 mesi	9,900	10,100	-0,050/-0,050
	Stagionatura fino a 18 mesi	10,600	11,000	-0,050/-0,050
	Stagionatura fino a 24 mesi	11,450	11,750	-0,050/-0,050
	Stagionatura fino a 30 mesi	11,950	12,400	-0,050/-0,050